

Procedura di individuazione di n. 3 docenti da destinare ai Progetti nazionali ai sensi dell'art. 1, comma 65, L. 13.07.2015, n. 107, per l'anno scolastico 2026/2027 presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (n. 1 posto presso l'Ufficio d'Ambito territoriale di Bari e n. 2 posti presso l'Ufficio d'Ambito territoriale di Taranto)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. TITOLI CULTURALI (fino ad un massimo di 8 punti)

- a) Diplomi e lauree (sono valutabili anche le Lauree Triennali o di 1° Livello), diploma di Accademia di Belle Arti e di Conservatorio di musica.

N.B.: I titoli culturali di cui alla lettera a) si valutano solo se:

- sono ulteriori rispetto al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza;
- non sono risultati propedeutici rispetto al conseguimento di un titolo superiore (es.: non è valutabile l'unico diploma di scuola secondaria di secondo grado, in caso di successivo conseguimento della laurea; non è valutabile l'unica laurea triennale, qualora sia risultata propedeutica al successivo conseguimento della laurea magistrale o specialistica).

Punti 1 per ciascun titolo (max punti 3)

- b) Titoli di specializzazione ovvero di perfezionamento e MASTER universitari di 1° e di 2° livello conseguiti in corsi post-laurea, dottorati di ricerca, post-dottorati, contratti universitari.
- N.B.: I titoli di specializzazione ovvero di perfezionamento e i MASTER universitari di 1° e di 2° livello conseguiti in corsi post-laurea si valutano solo se di durata almeno annuale o di almeno 60 CFU; se di durata annuale o di 60 CFU, è possibile valutarne al massimo uno per ciascun anno accademico. Per quanto concerne i contratti universitari: devono avere durata annuale (anno accademico) o corrispondente ad almeno 9 CFU; se ne possono valutare al massimo uno per ciascun anno accademico; devono essere riferiti ad attività di insegnamento.*

Punti 1 per ciascun titolo (max punti 3)

- c) Certificazione di lingua straniera, secondo la normativa vigente, di livello almeno B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) rilasciata da enti certificatori formalmente riconosciuti, ricompresi nell'elenco consultabile sul sito internet del MIM.

Si valuta un solo titolo: punti 1

- d) Certificazioni informatiche rilasciate dagli Enti accreditati e qualificati il cui elenco è consultabile sul sito internet del MIM.

Si valuta un solo titolo: punti 1

2. TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE TEMATICHE DELLE AREE (fino ad un massimo di 4 punti)

- a) Monografie

Punti 1 per ciascuna pubblicazione: massimo 2 punti

b) Saggi (anche in volume collettivo, fermo restando quanto specificato nel successivo “N.B.”)
Punti 0,5 per ciascuna pubblicazione: massimo 1 punto

c) Articoli su riviste di settore
Punti 0,5 per ciascuna pubblicazione: massimo 1 punto

N.B.: I titoli scientifici di cui alle lettere a), b) e c) sono valutabili solo a condizione:

-che siano specificamente indicati il codice ISBN o ISSN della relativa pubblicazione;

-che siano riconducibili esclusivamente al candidato (in caso di saggi contenuti in volumi scritti da più autori, è necessario che il candidato specifichi le pagine, gli articoli o i paragrafi riconducibili esclusivamente a lui; in caso di articoli su riviste di settore, è necessario che il candidato specifichi le pagine o i paragrafi riconducibili esclusivamente a lui);

-che siano coerenti con le tematiche delle Aree di intervento indicate nell’Avviso.

3. TITOLI PROFESSIONALI (fino ad un massimo di 8 punti)

Servizio prestato ai sensi dell’art. 26, comma 8, L. 448/98 (Autonomia scolastica) e dell’art. 1, comma 65, L. 107/2015 (Progetti nazionali).

Punti 2 per ogni anno (si conteggiano gli anni scolastici nei quali il servizio è stato prestato per almeno 6 mesi)